



**Associazione Utenti e consumatori Aps**

**via Masaccio 242, 50132 Firenze**

Email: [aduc@aduc.it](mailto:aduc@aduc.it)

pec: [aduc@mypec.eu](mailto:aduc@mypec.eu)

tel.055290606

[www.aduc.it](http://www.aduc.it)

x Antitrust

protocollo.agcm@pec.agcm.it

Firenze, 27 Novembre 2024

oggetto: denuncia compagnie aeree per pratica commerciale scorretta

Il sottoscritto Vincenzo Donvito, nato a Gioia del Colle il 20/02/1953 cf. DNVVCN53B20E038L, in qualità di presidente dell'associazione Aduc - Associazione Utenti e Consumatori Aps, con sede in via Masaccio 242, 50132 Firenze, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'associazione, espone quanto segue.

Il ministero spagnolo del Consumo ha sanzionato (<https://www.dsca.gob.es/es/comunicacion/notas-prensa/consumo-sanciona-179-millones-euros-cinco-aerolineas-low-cost-practicas>) con quasi 179 milioni cinque compagnie aeree low cost (Ryanair, Vueling, Easyjet, Norwegian e Volotea) per pratiche commerciali scorrette relative a: bagaglio a mano, assegnazione posti, stampa carta d'imbarco, divieto pagamenti in contanti, poca chiarezza che non consente il confronto con altri prezzi del mercato.

Le compagnie hanno fatto ricorso e, sostenute (<https://www.iata.org/en/pressroom/2024-releases/2024-11-22-01/>) anche da Iata (The International Air Transport Association), rivendicano il proprio diritto a fissare le tariffe come credono.

Noi crediamo che le contestazioni contro il provvedimento adottate dai vettori low cost siano giuste nell'ambito del diritto europeo.

MA SI PONE UN PROBLEMA che la sanzione spagnola solleva e per il quale chiediamo l'intervento di questa Autorità.

Poche settimane fa la stessa Antitrust ha raggiunto un accordo (<https://www.agcm.it/media/comunicati-stampa/2024/11/PS12689#:~:text=Gr azie%20agli%20impegni%20accolti%20dall,applicabili%20al%20check%2Din%2>

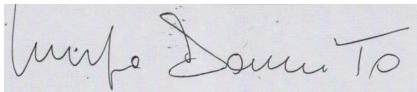
Online.) con Ryanair sulla mancata chiarezza di una delle condizioni del suo servizio di check in: la compagnia aerea dovrà rimborsare per oltre un milione e mezzo i consumatori che hanno sostenuto costi extra per averlo fatto in aeroporto invece che online.

Quindi, mentre il ministero spagnolo contesta i costi aggiuntivi in sé e la scorporazione degli stessi dal biglietto base, siamo sicuri che, in un mercato dove tutte le compagnie che non sono low cost fanno altrimenti, i consumatori siano consapevoli perché correttamente e ben informati di questa differenza?

Secondo l'Antitrust italiana - e con Ryanair d'accordo visto che ha accettato di rimborsare - non è stato così per il check in. E per le altre questioni sollevate dalla Spagna?

Noi crediamo che il problema esista e che sarebbe opportuna una valutazione da parte di codesta Autorità.

*Vincenzo Donvito, presidente*

A handwritten signature in black ink on a light-colored background. The signature reads "Vincenzo Donvito" in a cursive script.